

Alcuni verbi hanno ora **valore transitivo** (sono perciò seguiti da un complemento oggetto) ora **intransitivo** (in questo caso non sono seguiti da un complemento oggetto).

Es.: Il calore del sole *arse* gli alberi. (valore transitivo); La legna *arde*. (valore intransitivo) – Ernesto *ascolta* la radio. (valore transitivo); Io *ascolto*. (valore intransitivo)

Alcuni **verbi transitivi** *diventano intransitivi* assumendo però un significato diverso.

Es.: Ti *cedo* la mia casa. (Ti do la mia casa: valore transitivo)
Il vento *cede*. (Il vento cessa di soffiare: valore intransitivo)

Alcuni **verbi intransitivi** possono *diventare transitivi* con un complemento oggetto formato da una *parola ricavata dal verbo stesso*.

Es.: *Vivere* una *vita* felice.

VERBI AUSILIARI

Ausilio vuol dire *aiuto* (dal latino). I verbi **essere** e **avere** si chiamano *verbi ausiliari* appunto perché *vengono in aiuto* nella formazione, ossia nella coniugazione, degli altri verbi nei **tempi composti**.

I verbi ausiliari hanno una **coniugazione propria** e sono anche ausiliari di se stessi perché, con le proprie voci, formano i loro **tempi composti**.

L'ausiliare essere si usa:

a) in tutti i tempi di **forma passiva** dei *verbi transitivi*.

Es.: *Sono* amato. – *Siamo stati* visti in gelateria.

b) con i *verbi impersonali*.

Es.: *È* piovuto. – Si *è* parlato a lungo.

c) con i *verbi riflessivi*, reciproci e pronominali.

Es.: Vi *siete* pentiti? – Mi *sono* lavato.

Nei tempi semplici dei verbi, nella coniugazione passiva, il verbo ausiliare **essere** può essere **sostituito** con le voci dei verbi **venire, andare** e, più raramente, **stare**.

Es.: Io **venni** (*fu*) raggiunto poi. – Molti libri sono **andati** (*stati*) perduti. – Quelle parole **stanno** (*sono*) scritte sul manifesto.

L'ausiliare avere si usa:

a) con i *verbi transitivi*, di **forma attiva**.

Es.: *Ho* amato. – *Avete* sentito.

b) con i *verbi intransitivi* che indicano moto (quando questo è fine a se stesso).

Es.: *Ho* corso. – *Hanno* volato.

c) con i *verbi intransitivi* che esprimono un'attività del corpo o dello spirito.

Es.: *Ho* dormito. – *Ho* pensato.

Con i verbi usati a volte **transitivamente** e altre volte **intransitivamente** si usa *in un caso essere e nell'altro avere*.

Es.: L'editore **ha** aumentato i prezzi. (*transitivo*) – Il livello dell'acqua **è** aumentato. (*intransitivo*)

A seconda del **significato**, si usa *talvolta* l'ausiliare *essere* e *talvolta* l'ausiliare *avere*.

Es.: **È** mancato (a un appuntamento). – **Ha** mancato (ha commesso una colpa).

VERBI SERVILI

I verbi servili sono **potere, dovere, volere** e reggono l'infinito. Essi qualificano una *particolare modalità* dell'azione: possibilità, necessità, volontà.

VERBI FRASEOLOGICI

I verbi fraseologici, uniti a un verbo di modo indefinito (infinito o

gerundio) segnalano un particolare aspetto dell'azione:

- a) **imminenza**: *stare per...*
- b) **inizio**: *cominciare a...*
- c) **svolgimento**: *stare + gerundio*
- d) **continuità**: *continuare a...*
- e) **conclusione**: *finire di...*

LE FORME DEL VERBO

I verbi transitivi – Hanno **tre forme**:

- 1) **attiva**: quando l'azione è *compiuta* dal soggetto.
Es.: *Il falegname lavora* il legno. (Il falegname, che è il soggetto, compie l'azione di lavorare il legno, che è complemento oggetto).
- 2) **passiva**: quando l'azione è *subita* dal soggetto.
Es.: *La terra è lavorata* dal contadino. (La terra, che è il soggetto, riceve o subisce l'azione del contadino).
- 3) **riflessiva**: quando l'azione *si riflette* sul soggetto.
Es.: *Carlo si lava*. (Carlo, che è il soggetto, fa l'azione di lavarsi. L'azione si riflette su lui stesso).

Ogni forma *transitiva attiva* può trasformarsi in *passiva*.

Es.: *I professori lodano* gli studenti. (forma attiva) – *Gli studenti sono lodati* dai professori. (forma passiva)

Nei **tempi composti** della forma *transitiva attiva* si usa l'ausiliare *avere*; in quelli della forma *transitiva passiva* si usa l'ausiliare *essere*.

Es.: Paola **ha** letto il libro. (forma attiva) – Il libro **è stato** letto da Paola. (forma passiva)

I verbi intransitivi – Hanno **solo la forma attiva**.

Es.: Io vado – Tu parti – Paolo esce – Noi corriamo.

Nei **tempi composti** *alcuni* verbi intransitivi vogliono l'ausiliare *essere*, altri l'ausiliare *avere*, altri *essere o avere* a seconda del significato, infine altri ancora possono essere usati *tanto* con l'ausi-

liare *essere quanto* con l'ausiliare *avere*.

- a) Vogliono l'ausiliare **essere** verbi come: *andare, nascere, morire, partire, uscire*.

Es.: *Sono* andato in biblioteca. – *Sei* nato di venerdì. – *Siamo* partiti presto. – *È* morto due anni fa. – *Siete* usciti senza ombrello.

- b) Vogliono l'ausiliare **avere** verbi come: *camminare, dormire, parlare, soffrire, viaggiare*.

Es.: *Ho* camminato a lungo. – *Avete* parlato a vostra zia?

- c) Possono essere usati tanto con l'ausiliare **essere** quanto con l'ausiliare **avere** i verbi: *vivere, convivere* ecc.

Es.: **Sono** vissuto ... *oppure* ... **Ho** vissuto

VERBI RIFLESSIVI

Si chiamano *riflessivi* perché l'azione che essi esprimono **si riflette**, ricade, **sul soggetto** che la compie.

Si coniugano utilizzando le *particelle pronominali*: **mi, ti, si, ci, vi** ed è per mezzo di queste che l'azione *si riflette* sul soggetto dal quale è compiuta. Se dico: *Io mi lavo*. ... intendo: *Io lavo me*. L'azione, che **io**-soggetto compio, ricade su me stesso.

Es.: Egli **si** spoglia. – Noi **ci** laviamo. – Voi **vi** divertite.

I verbi *riflessivi* si distinguono in:

- 1) **propri**: quando la *particella pronominale* è complemento oggetto, ossia *vale per*: **me, te, sé, noi, voi**, che sarebbe come dire: *me stesso, te stesso, se stesso, noi stessi, voi stessi, loro stessi*.

Es.: Cesira **si** veste. (*veste se stessa*) – Noi **ci** prepariamo per uscire. (*prepariamo noi stessi*).

- 2) **impropri**, a loro volta divisi in:

– **apparenti**: la *particella pronominale* non è complemento oggetto e *vale per*: **a me, a te, a sé, a noi, a voi**.

Indice

<i>Introduzione</i>	3
La grammatica	3
FONOLOGIA	
CAPITOLO 1 - L'alfabeto	7
Uso della lettera maiuscola	8
CAPITOLO 2 - Le vocali	9
Dittonghi e trittonghi	10
Iato	10
CAPITOLO 3 - Le consonanti	11
Il suono delle consonanti	11
Raddoppiamento delle consonanti	13
Da non dimenticare	13
CAPITOLO 4 - La sillaba	15
Divisione delle sillabe	16
CAPITOLO 5 - L'accento tonico	19
Uso dell'accento	19
CAPITOLO 6 - Elisione e troncamento	21
Elisione	21
Troncamento	21
Uso dell'elisione e del troncamento	20
Apocope	22
La "d" eufonica	24
CAPITOLO 7 - Punteggiatura e segni ortografici	25
La punteggiatura	25
I segni ortografici	26

CAPITOLO 8 - Le abbreviazioni	29
Nella corrispondenza	29
Editoriali	29
Indicatori temporali	30
Professioni e titoli	30
Commerciali	31
Alcune sigle	31
MORFOLOGIA	
CAPITOLO 1 - Le parti del discorso	35
Parti variabili	35
Parti invariabili	36
Analisi grammaticale	37
La declinazione	37
La coniugazione	38
CAPITOLO 2 - Il nome	39
Nomi comuni, propri, collettivi	39
Nomi derivati	40
Nomi alterati	41
Nomi composti	42
Genere del nome	42
Numero del nome	46
Nomi indeclinabili	52
Nomi difettivi	54
Nomi sovrabbondanti	55
Plurale dei nomi composti	56
CAPITOLO 3 - L'articolo	59
Uso dell'articolo determinativo	60
Uso dell'articolo indeterminativo	61
L'articolo partitivo	62
CAPITOLO 4 - L'aggettivo	63
Aggettivo qualificativo	63

Comparativi e superlativi irregolari	66
Alterazione degli aggettivi	67
Aggettivi sostantivati	67
Aggettivo determinativo	68
CAPITOLO 5 - Il pronome	73
Pronomi personali	74
Pronomi possessivi	77
Pronomi dimostrativi	78
Pronomi relativi	80
Pronomi indefiniti	82
Pronomi interrogativi ed esclamativi	84
CAPITOLO 6 - Il verbo	89
Verbi transitivi e intransitivi	95
Verbi ausiliari	96
Verbi servili	97
Verbi fraseologici	97
Le forme del verbo	98
Verbi riflessivi	99
Verbi predicativi e copulativi	100
Le coniugazioni	100
CAPITOLO 7 - Coniugazione dei verbi ausiliari	103
Essere	103
Avere	106
CAPITOLO 8 - Coniugazione dei verbi regolari	109
Prima coniugazione – Amare	109
Seconda coniugazione – Credere	115
Terza coniugazione – Sentire	121
Coniugazione transitiva riflessiva – Lavarsi	127
CAPITOLO 9 - Alcune particolarità	131
Verbi in -ciare -giare -sciare	131
Verbi in -care -gare -scare	131

Verbi in -iare	131
Verbi con suffisso -isc-	132
Verbi servili	133
Verbi composti	133
Verbi sovrabbondanti	134
CAPITOLO 10 - I verbi irregolari	135
Verbi irregolari della prima coniugazione	135
Verbi irregolari della seconda coniugazione	138
Verbi irregolari della terza coniugazione	153
CAPITOLO 11 - I verbi difettivi e impersonali	157
Verbi difettivi	157
Verbi impersonali	160
CAPITOLO 12 - L'avverbio	163
Avverbio di luogo	163
Avverbio di tempo	163
Avverbio di quantità	164
Avverbio di affermazione	164
Avverbio di negazione	165
Avverbio di dubbio	165
Avverbio di modo	165
Locuzioni avverbiali	167
CAPITOLO 13 - La preposizione	171
Preposizioni proprie	171
Preposizioni improprie	172
Locuzioni prepositive	173
CAPITOLO 14 - La congiunzione	175
Congiunzioni coordinative	175
Congiunzioni subordinative	177
Locuzioni congiuntive	180
CAPITOLO 15 - L'interiezione	181

CAPITOLO 16 - L'analisi grammaticale	185
Esempi di analisi grammaticale	185

ELEMENTI DI SINTASSI

CAPITOLO 1 - Sintassi semplice	189
La proposizione	189
Il soggetto	190
Il predicato	191
I complementi	193
Complemento di specificazione	197
Complemento di termine	197
Complemento di compagnia e unione	197
Complemento di modo	197
Complemento di causa	198
Complemento di mezzo	198
Complemento di luogo	198
Complemento di tempo	199
Complemento di età	200
Complemento di paragone	200
Complemento di materia	200
Complemento di argomento	201
Complemento di distanza	201
Complemento di vantaggio e svantaggio	201
Complemento di vocazione ed esclamazione	201
Complemento di agente e causa efficiente	202
L'attributo	202
L'apposizione	203
CAPITOLO 2 - L'analisi logica	205
Esempi di analisi logica	205
GLOSSARIO	207